

Avviso di procedura di valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 2 incarichi di prestazione d'opera professionale, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per la realizzazione di azioni di intervento sui temi del "benessere, sport e corretta alimentazione" nell'ambito di percorsi di inclusione e integrazione rivolti a studenti universitari, proprie del Progetto - DM_809_2023_SERV_STUD

Estratto del verbale n. 1 del 01 luglio 2026

Criteri

“[...] La Commissione prende atto che all'art. 4, comma 2 del bando emanato mediante Decreto Dirigenziale n. 2500/2025, prot. n. 360148 del 9 dicembre 2025, per la partecipazione alla procedura di valutazione comparativa è richiesto il possesso – oltre che dei requisiti generali – anche dei seguenti requisiti specifici:

a) uno dei seguenti titoli di studio:

➤ ***Laurea specialistica***, conseguita ai sensi del D.M. n. 509/1999 in una delle seguenti classi:

- 6/S Biologia
- 7/S Biotecnologie agrarie
- 8/S Biotecnologie industriali
- 9/S Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- 69/S Scienze della nutrizione umana
- 82/S Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
- ed equivalenti

➤ ***Laurea Magistrale***, conseguita ai sensi del D.M. n. 270/2004 in una delle seguenti classi:

- LM-6 Biologia
- LM-7 Biologie agrarie
- LM-8 Biotecnologie industriali
- LM-9 Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
- LM-61 Scienze della nutrizione umana

- *LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio*
ed equivalenti

- ***Diploma di laurea**, conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. n. 509/99, equivalente o equiparato alle classi di laurea sopra indicate.*

b) iscrizione all'Albo Nazionale dei Biologi, Sezione A;

*c) **Partita IVA** (solo per i candidati esterni);*

d) particolare qualificazione professionale, ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo (di cui all'art. 3 del presente Avviso) presso enti pubblici o aziende private. La "particolare qualificazione professionale" sarà oggetto di verifica da parte della Commissione esaminatrice sia sotto il profilo della partecipazione alla procedura selettiva, sia sotto il profilo della valutazione dei colloqui e dei curricula.

La Commissione prende inoltre atto che, ai sensi dell'art. 6 del bando, è disposto *che i criteri di valutazione delle candidature presentate alla Commissione esaminatrice saranno mirati a verificare l'idoneità dei candidati in relazione a quanto delineato all'art. 4 del presente Avviso. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Nello specifico, il possesso della "particolare qualificazione professionale" sarà verificato sia sotto il profilo della partecipazione alla procedura selettiva, sia sotto il profilo della valutazione dei colloqui e dei curricula, come indicato al comma 2, lett. d) del suddetto articolo.*

La valutazione comparativa consisterà in un colloquio e nella valutazione dei curricula. Al colloquio sono riservati 30 punti e si intenderà superato col raggiungimento di un punteggio minimo di 21; alla valutazione dei curricula sono invece riservati 10 punti.

La Commissione prende quindi atto che il colloquio verterà sull'accertamento delle conoscenze teoriche e delle competenze tecnico professionali in possesso del candidato, di cui all'art. 4, comma 5 dell'avviso di selezione, di seguito specificate:

- *competenze professionali in campo nutrizionale;*
- *conoscenza della valutazione delle abitudini alimentari, dello stato nutrizionale e degli stili di vita di giovani adulti di età compresa tra i 19 e i 30 anni;*
- *conoscenza del ruolo dell'alimentazione e degli stili di vita in relazione all'insorgenza delle malattie;*
- *conoscenza dei servizi sanitari/servizi di supporto sul territorio;*
- *particolare qualificazione professionale di cui all'art. 4, comma 2, lett. d).*

La Commissione, come previsto dall'art. 6, comma 5 del bando, dispone che successivamente all'espletamento dei colloqui, effettuerà la valutazione dei curricula dei soli candidati idonei sulla base dei criteri definiti nel corso della prima riunione. *Non sarà oggetto di valutazione il titolo che sia già stato considerato come requisito di ammissione, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del bando.*

Saranno inoltre prese in esame solo le dichiarazioni che contengano l'indicazione di tutti gli elementi e i dati necessari per l'attribuzione del relativo punteggio, pena la non valutazione.

La Commissione procede pertanto alla determinazione dei criteri di valutazione dei colloqui, dei curricula e dei criteri di attinenza per la valutazione dell'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

Criteri per la determinazione dell'attinenza del requisito di partecipazione (art. 4, comma 2, lettera d) dell'Avviso di selezione)

I componenti della Commissione procedono con la determinazione dei criteri per l'ammissione dei candidati alla procedura di valutazione comparativa in oggetto.

La Commissione, preso atto dei succitati requisiti di partecipazione, definisce i seguenti criteri di valutazione dell'attinenza particolare qualificazione professionale.

- *Criterio temporale*: aver svolto attività lavorativa attinente al profilo presso enti pubblici o aziende private **per almeno 3 anni**;
- *Criterio di pertinenza*: aver svolto attività lavorative coerenti o pertinenti alle attività specialistiche definite all'art. 3 del bando, e di seguito riportate:
 - a) *Consulenze individuali personalizzate in tema di alimentazione per il benessere psicofisico dello studente*:
 - *Suggerimenti pratici per migliorare le abitudini alimentari e aumentare i livelli di energia, favorendo una corretta alimentazione utile alla concentrazione, al rendimento universitario e al benessere psicofisico*;
 - *Strategie alimentari per una digestione ottimale, la gestione del peso e il miglioramento del sonno*;
 - *Piani nutrizionali a carattere generale per particolari esigenze della popolazione studentesca (a titolo di esempio: studenti sportivi, studenti-atleti, ecc.)*.
 - b) *Attività formative*:
 - *Workshop, seminari e incontri tematici su corretta alimentazione e stili di vita sani, con focus sulle cattive abitudini alimentari più diffuse tra gli studenti e sulle strategie di cambiamento sostenibile*.
 - c) *Materiali informativi*:
 - *Produzione e diffusione di contenuti digitali (video, guide, infografiche) con consigli concreti per adottare scelte alimentari più consapevoli ed equilibrate*.
 - d) *Studio e analisi*:
 - *Rilevazione e monitoraggio delle abitudini alimentari della popolazione studentesca*,

con particolare attenzione all'individuazione di comportamenti a rischio (eccessivo consumo di snack, pasti irregolari, scarso apporto di nutrienti fondamentali, ecc.) e alla definizione di strategie di miglioramento efficaci.

Criteri di valutazione del colloquio orale

La Commissione, esaminato il profilo professionale richiesto e le tematiche previste per il colloquio orale, stabilisce le modalità di formulazione dei quesiti da porre ai candidati prevedendo per ciascun candidato 2 domande, suddivise come di seguito:

- ◆ una domanda per accertare le conoscenze tecniche-disciplinari;
- ◆ una domanda per accertare le competenze didattico-formative;

Per la **valutazione dei colloqui**, la Commissione si atterrà ai **criteri** di seguito indicati:

- ◆ grado di conoscenza degli argomenti sotto l'aspetto sia teorico che pratico ai fini dell'espletamento del ruolo;
- ◆ pertinenza e completezza nelle risposte;
- ◆ appropriatezza di linguaggio, chiarezza espositiva, capacità di ragionamento.

La Commissione stabilisce di ripartire il punteggio da assegnare nel rispetto dei parametri sottoindicati:

- **da punti 28/30 a 30/30:** fascia di punteggio **Ottima**;
- **da punti 24/30 a 27/30:** fascia di punteggio **Buona**;
- **da punti 21/30 a 23/30:** fascia di punteggio **Sufficiente**;
- **al di sotto di punti 21/30:** fascia di punteggio **Insufficiente**.

La Commissione dispone infine che i colloqui seguiranno l'ordine alfabetico.

Criteri di valutazione dei curricula

Preso atto di quanto sopra, la Commissione dispone pertanto i seguenti **criteri di valutazione dei curricula**:

- ◆ **Titolo di studio massimo 4 punti:**
 - laurea triennale - fino ad un massimo di 0,50 punti:
 - 0,25 punti per ciascuna laurea triennale;

- laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea *ulteriore rispetto al titolo utilizzato come requisito di partecipazione* - fino ad un massimo di 1 punto:
 - 0,25 punti per ciascuna laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea;
- master, e altri titoli post-laurea universitari attinenti al profilo - fino ad un massimo di 2,5 punti:
 - 0,25 punti per ciascun master di I livello
 - 0,25 punti per ciascun master di II livello
 - 0,50 punti per ciascun dottorato di ricerca
 - 0,50 punti per ciascuna specializzazione
- ◆ **Attività professionale** attinente al profilo e ulteriore rispetto ai requisiti di partecipazione - fino ad un massimo di 6 punti:
 - 1 punto per ciascun anno di attività lavorativa prestate presso enti pubblici e/o privati;
 - 0,50 punti per ciascun anno di collaborazione coordinata, o coordinata e continuativa o collaborazione a progetto;
 - 0,20 punti per ciascun incarico di contratto occasionale o di lavoro autonomo nella forma della prestazione d'opera (es. libera professione).

In riferimento alla valutazione dell'attività professionale, la Commissione specifica quanto segue:

- nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa;
- qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato;
- se l'attività o il servizio sono in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
- quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato;
- i contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Donatella D'Alberto